

Proposta Schema Dati sulla Violenza di Genere

Basata sulla Legge 53 del 5 maggio 2022

Indice

Introduzione.....	2
Supporto normativo aggiuntivo: la Legge 181/2025.....	3
Nota metodologica: gestione della cardinalità	3
Il problema.....	3
La soluzione proposta.....	4
Esempio pratico	4
Vantaggi per l'analisi	5
Schema Dati.....	6
Dataset: Centro Elaborazione Dati - Reati di Violenza di Genere	6
Dataset: Sistema Interministeriale di Raccolta Dati.....	9
Dataset: Sistema Informativo Sanitario - Violenza di Genere.....	14
Dataset: Centri Antiviolenza e Case Rifugio	16
Nota sull'integrazione dei sistemi di raccolta dati	18
Nota: contesto europeo e opportunità per l'Italia	19
Valori Controllati.....	20
Relazione Autore-Vittima.....	20
Tipologia di Violenza	20
Lista dei Reati Monitorati	20
Tipologia di Arma	23
Luogo del Fatto	23
Tipo Evento Procedurale.....	24
Tipologia di Intervento	25

Introduzione

Questo documento definisce una proposta di schema dati da pubblicare sul tema dei **femminicidi** e della **violenza di genere**, basata principalmente sulla normativa corrente italiana e in particolare sulla **Legge 53 del 5 maggio 2022** (“Disposizioni in materia di statistiche in tema di violenza di genere”).

La Legge 53/2022 istituisce un **sistema articolato di raccolta dati** che coinvolge più amministrazioni e prevede quattro pilastri informativi distinti:

1. **Indagini campionarie ISTAT/SISTAN (Art. 2)**: indagini triennali sulla violenza contro le donne, inclusa la parte sommersa, con dati disaggregati fino al livello regionale. Rappresentano il quadro di riferimento generale per tutte le rilevazioni.
2. **Strutture sanitarie e pronto soccorso (Art. 4)**: il Ministero della Salute è tenuto ad aggiornare il sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni di emergenza-urgenza, integrandolo con informazioni sulla violenza di genere (tipologia di violenza, relazione autore-vittima, indicatori di revittimizzazione).
3. **Centro Elaborazione Dati e Sistema Interministeriale (Art. 5)**: il Ministero dell’Interno e il Ministero della Giustizia rilevano i dati su 27 reati di violenza, tracciano denunce, misure di protezione e procedimenti giudiziari, con trasmissione periodica all’ISTAT e al Dipartimento per le Pari Opportunità.
4. **Centri antiviolenza e case rifugio (Art. 7)**: l’ISTAT realizza indagini sulle caratteristiche dell’utenza, le tipologie di violenza subita e gli interventi di assistenza forniti, con dati distinti per accreditamento e disaggregati per regione.

Lo schema proposto traduce i requisiti normativi di alcuni di questi pilastri in strutture dati concrete e pubblicabili, pronte per l’implementazione. Si ricorda che il **Codice dell’Amministrazione Digitale** (D.Lgs. 82/2005) e il **D.Lgs. 36/2006** (attuazione della Direttiva 2003/98/CE sul riutilizzo dell’informazione del settore pubblico) prevedono che le pubbliche amministrazioni rendano disponibili i dati in loro possesso in formato aperto. I dati qui proposti andrebbero pertanto pubblicati e resi disponibili come dati aperti, con le necessarie misure di anonimizzazione e nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Supporto normativo aggiuntivo: la Legge 181/2025

A ulteriore supporto della richiesta, la recente **Legge 181 del 2 dicembre 2025** (“Introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime”) introduce elementi importanti che rafforzano l’esigenza di un sistema di raccolta dati strutturato:

- **Nuovo reato di femminicidio:** L’[articolo 1, lettera a\)](#) introduce il nuovo art. 577-bis CP (Femminicidio). L’[articolo 13](#) stabilisce che “tutte le volte in cui la legge fa riferimento all’omicidio il richiamo si intende operato anche al femminicidio”, rendendo il femminicidio parte integrante della L. 53/2022.
- **Relazione annuale al Parlamento:** L’[articolo 2](#) prevede che entro il 30 giugno di ogni anno il Ministro della Giustizia presenti alle Camere una relazione con l’indicazione specifica dei **dati delle condanne e assoluzioni per femminicidio** nonché per omicidio, **disaggregati per sesso della vittima e circostanze aggravanti**. Questo conferma l’esigenza di un sistema di raccolta dati dettagliato, strutturato e pubblicamente accessibile.
- **Nuove aggravanti di genere:** L’[articolo 1](#) introduce aggravanti specifiche quando il reato è commesso “come atto di odio o discriminazione o prevaricazione... in quanto donna” per diversi reati (maltrattamenti, lesioni personali, stalking, revenge porn, violenza sessuale, interruzione di gravidanza).
- **Nuovi eventi procedurali:** L’[articolo 3](#) introduce l’obbligo di audizione personale della vittima da parte del PM su richiesta motivata e la possibilità di sequestro conservativo per garantire il risarcimento danni.

Questi elementi sono stati integrati nello schema dati proposto.

Nota metodologica: gestione della cardinalità

Prima di presentare lo schema dati, è importante chiarire un aspetto tecnico fondamentale per garantire la **completezza e l’accuratezza** delle informazioni raccolte.

Il problema

Nella realtà dei reati di violenza di genere, **non sempre esiste una corrispondenza uno-a-uno** tra evento, vittima e autore. Alcuni esempi concreti:

- **Caso 1 - Violenza sessuale di gruppo** (Art. 609-octies CP). Una donna viene aggredita da 3 uomini. Si tratta di **1 evento, 1 vittima, ma 3 autori**.
- **Caso 2 - Maltrattamenti in famiglia** (Art. 572 CP). Un uomo maltratta la moglie e i due figli. Si tratta di **1 evento, 1 autore, ma 3 vittime**.

- **Caso 3 - Reati multipli simultanei.** Durante un episodio di violenza domestica, l'autore commette lesioni personali, violenza privata e minaccia. Si tratta di **1 evento, 1 vittima, 1 autore**, ma **3 reati** distinti.

La soluzione proposta

Per gestire correttamente questi casi senza perdere informazioni, proponiamo uno **schema con identificativi anonimi** che permettono di collegare tra loro le diverse componenti mantenendo una singola tabella di facile utilizzo:

- **id_evento:** identifica l'episodio di violenza (es. EVT-2024-001234)
- **id_vittima_anonimizzato:** identifica in modo anonimizzato la persona vittima (es. VIT-A3F8B2C1)
- **id_autore_anonimizzato:** identifica in modo anonimizzato l'autore del reato (es. AUT-7D9E4F2A)

Ogni **riga** del dataset rappresenta una **combinazione** di evento-vittima-autore-reato.

Esempio pratico

Scenario: Violenza sessuale di gruppo con 3 autori e 1 vittima, avvenuta il 15 marzo 2024.

Il dataset conterrà **3 righe**:

Esempio di struttura dati per violenza sessuale di gruppo con 3 autori

id_evento	tipo_reato	id_vittima	eta_vittima	id_autore	eta_autore	relazione_autore_vittima
EVT-2024-001234	Violenza sessuale di gruppo	VIT-A3F8B2C1	23	AUT-7D9E4F2A	28	Conoscente
EVT-2024-001234	Violenza sessuale di gruppo	VIT-A3F8B2C1	23	AUT-3B5C8E1F	31	Conoscente
EVT-2024-001234	Violenza sessuale di gruppo	VIT-A3F8B2C1	23	AUT-9F2A6D4C	26	Sconosciuto

Come leggere i dati:

- Stesso id_evento → **stesso episodio di violenza**
- Stesso id_vittima_anonimizzato → **stessa persona vittima** (l'età 23 si ripete)
- Diverso id_autore_anonimizzato → **autori diversi** (3 persone con età diverse)

Vantaggi per l'analisi

Questo approccio permette di calcolare correttamente:

- **Numero di eventi reali:** COUNT(DISTINCT id_evento) → 1 evento
- **Numero di vittime uniche:** COUNT(DISTINCT id_vittima_anonimizzato) → 1 vittima
- **Numero di autori unici:** COUNT(DISTINCT id_autore_anonimizzato) → 3 autori
- **Numero totale di righe:** 3 (una per ogni combinazione autore-vittima)

Senza gli identificativi univoci, **sarebbe impossibile distinguere** 3 eventi separati da 1 evento con 3 autori.

Questa sezione introduttiva fa riferimento principalmente al dataset [Centro Elaborazione Dati - Reati di Violenza di Genere](#).

Schema Dati

La Legge 53/2022 prevede quattro sistemi di raccolta dati complementari, ciascuno affidato a soggetti diversi. Di seguito proponiamo uno schema per i tre sistemi che prevedono raccolte dati strutturate: il sistema di rilevazione penale (Art. 5), il sistema informativo sanitario (Art. 4) e le indagini sui centri antiviolenza (Art. 7). Il quarto pilastro (Art. 2, indagini campionarie ISTAT) ha natura metodologica diversa (indagini a campione triennali) e non si presta a uno schema di dataset continuo.

Legenda: negli schemi che seguono, i campi il cui nome è seguito da **(proposta)** non sono esplicitamente previsti dalla norma ma sono suggeriti per rendere il dataset più completo e utilizzabile. I campi il cui nome è seguito da **(L. 181/2025)** derivano dalla Legge 181/2025 anziché dalla Legge 53/2022. Tutti gli altri campi traducono direttamente requisiti normativi della L. 53/2022.

Dataset: Centro Elaborazione Dati - Reati di Violenza di Genere

Riferimento normativo: [Articolo 5](#) della Legge 53/2022

Questo dataset contiene le informazioni che il Ministero della Giustizia e dell'Interno devono rilevare, con trasmissione periodica all'ISTAT e al Dipartimento per le Pari Opportunità.

Struttura: Come spiegato nella [nota metodologica](#), ogni riga rappresenta una combinazione di evento-vittima-autore-reato. Gli identificativi anonimi permettono di gestire correttamente i casi con multipli autori, vittime o reati.

Schema del dataset Centro Elaborazione Dati - Reati di Violenza di Genere

Nome Campo	Tipo	Descrizione
id_evento (proposta)	Alfanumerico	Identificativo univoco dell'episodio di violenza. Formato: EVT- {anno} - {progressivo} (es. EVT-2024-001234). Stesso ID = stesso evento
id_vittima_anonimizzato (proposta)	Alfanumerico	Identificativo univoco anonimizzato della vittima. Formato: VIT- {hash} (es. VIT-A3F8B2C1). Garantisce l'anonimato e permette di contare vittime uniche
id_autore_anonimizzato (proposta)	Alfanumerico	Identificativo univoco anonimizzato dell'autore. Formato: AUT- {hash} (es. AUT-7D9E4F2A). Garantisce l'anonimato e permette di contare autori unici
data_fatto (proposta)	Data	Data in cui è avvenuto il fatto (se nota). Formato: AAAA-MM-GG

tipo_reato	Enumerativo	Codice identificativo del reato, secondo la lista dei 27 reati previsti dall' art. 5 comma 3 (vedi elenco valori della tabella più in basso)
relazione_autore_vittima	Enumerativo	Relazione tra autore e vittima, secondo le 15 modalità obbligatorie definite dall' art. 2 comma 2 (vedi elenco valori della tabella più in basso)
eta_vittima	Numerico	Età della vittima al momento del fatto (se nota)
genere_vittima	Enumerativo	Genere della vittima (se noto): "F", "M", "Altro", "Non specificato"
eta_autore	Numerico	Età dell'autore del reato al momento del fatto (se nota)
genere_autore	Enumerativo	Genere dell'autore del reato (se noto): "M", "F", "Altro", "Non specificato"
luogo_fatto	Enumerativo	Informazioni sul luogo dove il fatto è avvenuto (se noto) (vedi elenco valori della tabella più in basso)
localita_comune (proposta)	Alfanumerico	Codice ISTAT del comune dove è avvenuto il fatto. Regola di anonimizzazione: se il numero di casi nel comune è inferiore a 3, lasciare vuoto e riportare solo la provincia
localita_provincia (proposta)	Alfanumerico	Codice ISTAT della provincia dove è avvenuto il fatto. Sempre valorizzato quando la località è nota
tipologia_arma	Enumerativo	Tipologia di arma eventualmente utilizzata (se nota) (vedi elenco valori della tabella più in basso)
aggravante_genere (L. 181/2025)	Booleano	Indica se il reato è stato commesso con le aggravanti di genere previste dalla L. 181/2025, art. 1 ("come atto di odio/discriminazione/prevaricazione... in quanto donna"). Applicabile a: maltrattamenti (art. 572 c.5 CP), lesioni (art. 585 c.4 CP), interruzione gravidanza (art. 593-ter c.6 CP), violenza sessuale (art. 609-ter 5-ter.1 CP), stalking (art. 612-bis c.4 CP), revenge porn (art. 612-ter c.5 CP)
presenza_figli_durante_fatto	Booleano	Indica se la violenza è stata commessa in presenza sul luogo del fatto dei figli degli autori o delle vittime

vittima_ha_figli_minori (L. 181/2025)	Booleano	Indica se la vittima ha figli minorenni (rilevante per le tutele previste dalla L. 122/2016 come modificata dalla L. 181/2025, art. 4 - Fondo orfani di crimini domestici)
atti_persecutori	Booleano	Indica se la violenza è stata commessa unitamente ad atti persecutori (stalking)

Dataset: Sistema Interministeriale di Raccolta Dati

Riferimento normativo: [Articolo 5, commi 4 e 5](#) della Legge 53/2022

Premessa: il percorso della vittima nel sistema giudiziario

L'[articolo 5 comma 5](#) richiede di tracciare “per ogni donna vittima di violenza” le informazioni su **denunce, misure e procedimenti** in ogni grado del procedimento giudiziario.

Nella realtà, una singola vittima può attraversare **molteplici fasi** nel tempo:

Esempio di percorso reale:

Una donna vittima di violenza domestica potrebbe avere:

1. **15 marzo 2024:** Prima denuncia per maltrattamenti
2. **15 marzo 2024:** Allontanamento d'urgenza dell'autore (misura precautelare)
3. **20 marzo 2024:** Ammonimento del Questore (misura di prevenzione)
4. **25 marzo 2024:** Divieto di avvicinamento (misura cautelare)
5. **10 aprile 2024:** Violazione del divieto → nuova denuncia
6. **15 aprile 2024:** Arresto dell'autore
7. **15 settembre 2024:** Sentenza di primo grado (condanna)
8. **20 gennaio 2025:** Sentenza di appello (conferma condanna)

Si tratta di **1 vittima**, ma **8 eventi procedurali** che devono essere tracciati in sequenza temporale per comprendere l'efficacia delle misure di protezione e l'esito finale del procedimento.

Soluzione: schema unificato con eventi procedurali

Per semplicità, proponiamo una **singola tabella** dove ogni riga rappresenta un **evento procedurale** nel percorso della vittima. L'identificativo anonimizzato della vittima permette di collegare tutti gli eventi della stessa persona.

Schema del dataset Sistema Interministeriale di Raccolta Dati

Nome Campo	Tipo	Descrizione	Valore esempio
id_vittima_anonimizzato (proposta)	Alfanumerico	Identificativo univoco anonimizzato della vittima. Formato: VIT- {hash} (es. VIT-A3F8B2C1). Stesso ID = stessa persona	“VIT-A3F8B2C1”

id_evento_procedurale (proposta)	Alfanumerico	Identificativo univoco dell'evento procedurale. Formato: EVP-{anno}-{progressivo} (es. EVP-2024-001234)	"EVP-2024-001234"
tipo_evento	Enumerativo	Tipologia di evento procedurale (vedi valori controllati)	"Denuncia"
tipo_reato	Enumerativo	Reato per cui l'evento procedurale è riferito, secondo lista Art. 5 comma 3 (vedi tabella). Obbligatorio per tipo_evento="DENUNCI A", opzionale per altri eventi	"Maltrattamenti contro familiari e conviventi"
data_evento (proposta)	Data	Data in cui è avvenuto l'evento. Formato: AAAA-MM-GG	2024-03-15
autorita (proposta)	Enumerativo	Autorità competente che ha gestito l'evento	"Carabinieri", "Procura", "Tribunale", "Questore"
dettaglio_evento (proposta)	Testuale	Dettaglio specifico dell'evento (es. tipo di misura, tipo di sentenza, motivazione archiviazione)	"Divieto di avvicinamento ex art. 282-ter cpp"
esito (proposta)	Enumerativo	Esito dell'evento (se applicabile): "Applicata", "Respinta", "Violata", "Condanna", "Assoluzione", "Archiviazione"	"Applicata"
eta_vittima (proposta)	Numerico	Età della vittima al momento della prima denuncia (se nota)	32
genere_vittima (proposta)	Enumerativo	Genere della vittima: "F", "M", "Altro", "Non specificato"	"F"
relazione_autore_vittima (proposta)	Enumerativo	Relazione tra autore e vittima al momento della prima denuncia (vedi tabella)	"Ex coniuge/ex convivente"
eta_autore (proposta)	Numerico	Età dell'autore al momento della prima denuncia (se nota)	38

genere_autore (proposta)	Enumera tivo	Genere dell'autore: "M", "F", "Altro", "Non specificato"	"M"
-----------------------------	-----------------	--	-----

Esempio pratico: lettura dei dati

Riprendendo l'esempio del percorso descritto sopra, il dataset conterrebbe **8 righe** con lo **stesso id_vittima_anonimizzato**:

Esempio di percorso procedurale completo di una vittima dal momento della denuncia fino alla sentenza

id_vittima	id_evento	tipo_evento	tipo_reato	data_evento	dettaglio_evento	esito
VIT-A3F8B2C1	EVP-2024-001234	Denuncia	Maltrattamenti contro familiari e conviventi	2024-03-15	Prima denuncia	Presentata
VIT-A3F8B2C1	EVP-2024-001235	Misura precautelare	Maltrattamenti contro familiari e conviventi	2024-03-15	Allontanamento d'urgenza ex art. 384-bis cpp	Applicata
VIT-A3F8B2C1	EVP-2024-001236	Misura di prevenzione	Maltrattamenti contro familiari e conviventi	2024-03-20	Ammonimento Questore ex art. 8 DL 11/2009	Applicata
VIT-A3F8B2C1	EVP-2024-001237	Misura cautelare	Maltrattamenti contro familiari e conviventi	2024-03-25	Divieto di avvicinamento ex art. 282-ter cpp	Applicata
VIT-A3F8B2C1	EVP-2024-001238	Violazione misura	Maltrattamenti contro familiari e conviventi	2024-04-10	Violazione divieto di avvicinamento	Accertata
VIT-A3F8B2C1	EVP-2024-001239	Arresto	Maltrattamenti contro familiari e conviventi	2024-04-15	Arresto per violazione misura cautelare	Eseguito
VIT-A3F8B2C1	EVP-2024-001240	Sentenza	Maltrattamenti contro familiari e conviventi	2024-09-15	Primo grado - Condanna 3 anni e 6 mesi	Condanna

VIT- A3F8B2C1	EVP- 2024- 001241	Sentenza	Maltratta menti contro familiari e conviventi	2025-01-20	Appello - Conferma condanna	Cond anna
------------------	-------------------------	----------	---	------------	-----------------------------------	--------------

Come leggere i dati:

- Stesso id_vittima_anonimizzato → **stessa persona** vittima
- Stesso tipo_reato → **stesso procedimento penale** (in questo caso, maltrattamenti)
- Ogni riga = **un evento** nel percorso giudiziario
- L'ordine cronologico (campo data_evento) permette di ricostruire la **timeline** completa
- È possibile analizzare: tempi tra denuncia e misure, efficacia delle misure per tipo di reato, tasso di violazioni, esiti finali

Nota: Se la stessa vittima denuncia reati diversi in momenti diversi (es. prima maltrattamenti, poi violenza sessuale), nel dataset ci saranno due percorsi procedurali distinti identificabili dal campo tipo_reato.

Dataset: Sistema Informativo Sanitario - Violenza di Genere

Riferimento normativo: [Articolo 4](#) della Legge 53/2022

L'[articolo 4](#) prevede che tutte le strutture sanitarie pubbliche e in particolare le unità operative di pronto soccorso forniscano dati sulla violenza contro le donne. Il Ministero della Salute è tenuto ad aggiornare il sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni di emergenza-urgenza ([DM 17 dicembre 2008](#)), integrandolo con un set di informazioni utili per la rilevazione della violenza di genere.

Questo dataset traduce in schema i requisiti specifici dell'[art. 4 comma 2](#): tipologia di violenza, relazione autore-vittima, contesto (presenza figli, atti persecutori) e indicatori di rischio di revittimizzazione.

Schema del dataset Sistema Informativo Sanitario - Violenza di Genere

Nome Campo	Tipo	Descrizione
data_accesso (proposta)	Data	Data dell'accesso alla struttura sanitaria. Formato: AAAA-MM-GG
struttura_sanitaria (proposta)	Alfanumerico	Codice della struttura sanitaria (codice STS11 del Ministero della Salute)
tipo_struttura (proposta)	Enumerativo	Tipologia di struttura: "Pronto soccorso", "Altra struttura sanitaria pubblica"
tipologia_violenza	Enumerativo	Tipologia di violenza rilevata, come previsto dall' art. 4 comma 2 lett. a) (vedi tabella): "Fisica", "Sessuale", "Psicologica", "Economica"
relazione_autore_vittima	Enumerativo	Relazione tra autore e vittima, secondo le 15 modalità previste dall' art. 2 comma 2 , come richiamato dall' art. 4 comma 2 (vedi tabella)
eta_vittima (proposta)	Numerico	Età della vittima al momento dell'accesso (se nota)
genere_vittima (proposta)	Enumerativo	Genere della vittima: "F", "M", "Altro", "Non specificato"
presenza_figli_durante_fatto	Booleano	Indica se la violenza è stata commessa in presenza sul luogo del fatto dei figli degli autori o delle vittime, come previsto dall' art. 4 comma 2 lett. b)
atti_persecutori	Booleano	Indica se la violenza è stata commessa unitamente ad atti persecutori, come previsto dall' art. 4 comma 2 lett. b)

rischio_revittimizzazione	Booleano	Indica se sono stati rilevati indicatori di rischio di revittimizzazione, come previsto dall' art. 4 comma 2 lett. c) , sulla base dell'allegato B al DPCM 24 novembre 2017
localita_provincia (proposta)	Alfanumerico	Codice ISTAT della provincia della struttura sanitaria

 Nota

L'[art. 4 comma 2 lett. c\)](#) fa riferimento agli **indicatori di rischio di revittimizzazione** previsti dall'allegato B al DPCM 24 novembre 2017 (linee guida nazionali per le Aziende sanitarie in tema di soccorso e assistenza alle donne vittime di violenza). Si raccomanda di utilizzare la scala di valutazione del rischio già in uso presso le strutture sanitarie per popolare questo campo.

Dataset: Centri Antiviolenza e Case Rifugio

Riferimento normativo: [Articolo 7](#) della Legge 53/2022

L'[articolo 7](#) prevede che l'ISTAT realizzi indagini sui centri antiviolenza e sulle case rifugio, accreditati e non, con dati disaggregati per regione. Le indagini devono evidenziare: le caratteristiche dell'utenza ([comma 2 lett. a](#)), la tipologia di violenza subita ([comma 2 lett. b](#)) e il numero e le tipologie di interventi di assistenza fornita ([comma 2 lett. c](#)).

Schema del dataset Centri Antiviolenza e Case Rifugio

Nome Campo	Tipo	Descrizione
id_struttura (proposta)	Alfanumerico	Identificativo univoco (se previsto) del centro antiviolenza o casa rifugio
nome_struttura (proposta)	Testuale	Denominazione del centro antiviolenza o casa rifugio
tipo_struttura	Enumerativo	Tipologia: "Centro antiviolenza", "Casa rifugio"
accreditamento	Enumerativo	Stato di accreditamento: "Accreditato", "Non accreditato". La legge richiede dati distinti per le due categorie (art. 7 comma 1)
regione	Alfanumerico	Codice ISTAT della regione o provincia autonoma. La legge richiede disaggregazione regionale (art. 7 comma 1)
id_utente_anonimizzato	Alfanumerico	Identificativo univoco anonimizzato dell'utente. Formato: UTE- {hash} . Garantisce l'anonimato come previsto dall' art. 7 comma 2 lett. a)
data_primo_contatto	Data	Data del primo accesso al servizio. Formato: AAAA-MM-GG
relazione_autore_vittima	Enumerativo	Relazione tra autore e vittima, come previsto dall' art. 7 comma 2 lett. a) che include esplicitamente la relazione autore-vittima tra le caratteristiche dell'utenza (vedi tabella)
tipologia_violenza	Enumerativo	Tipologia di violenza subita, come previsto dall' art. 7 comma 2 lett. b) (vedi tabella): "Fisica", "Sessuale", "Psicologica", "Economica"
presenza_figli_durante_fatto	Booleano	Indica se la violenza è avvenuta in presenza dei figli, come previsto dall' art. 7 comma 2 lett. b)

atti_persecutori	Booleano	Indica se la violenza include atti persecutori, come previsto dall' art. 7 comma 2 lett. b)
tipo_intervento	Enumerativo	Tipologia di intervento di assistenza fornito, come previsto dall' art. 7 comma 2 lett. c) (vedi tabella)
eta_utente	Numerico	Età dell'utente al momento del primo contatto (se nota)
genere_utente	Enumerativo	Genere dell'utente: "F", "M", "Altro", "Non specificato"

 **Nota**

L'[art. 7 comma 3](#) prevede che regioni, province autonome ed enti locali utilizzino i dati disaggregati su base territoriale raccolti dall'ISTAT, "al fine di non gravare sull'attività dei centri anti violenza e delle case rifugio". Lo schema proposto tiene conto di questa esigenza di semplicità.

Nota sull'integrazione dei sistemi di raccolta dati

La Legge 53/2022 prevede sistemi di raccolta dati distinti per ciascun pilastro (Art. 4, Art. 5, Art. 7), senza prevedere esplicitamente un'integrazione tra di essi. Tuttavia, un esame delle variabili raccolte evidenzia una **significativa sovrapposizione**: tutti i sistemi rilevano la relazione autore-vittima, la tipologia di violenza, la presenza di figli e gli atti persecutori.

Questa frammentazione comporta rischi concreti:

- **Duplicazione dei dati**: la stessa vittima che accede al pronto soccorso (Art. 4), sporge denuncia (Art. 5) e si rivolge a un centro antiviolenza (Art. 7) genera tre record separati in tre sistemi diversi, senza possibilità di collegamento
- **Impossibilità di analisi trasversale**: non è possibile valutare, ad esempio, quante donne che accedono al pronto soccorso poi sporgono denuncia, o quante vengono prese in carico dai centri antiviolenza
- **Incoerenza dei dati**: le stesse informazioni raccolte in contesti diversi possono risultare discordanti senza un meccanismo di riconciliazione

Si raccomanda pertanto che, nell'attuazione della legge, venga prevista almeno una delle seguenti soluzioni:

1. **Identificativo anonimizzato comune**: l'adozione dello stesso sistema di identificazione anonimizzata della vittima (`id_vittima_anonimizzato`) nei tre dataset permetterebbe di collegare i percorsi della stessa persona attraverso i diversi servizi, senza compromettere l'anonimato
2. **Integrazione progressiva**: l'accesso al servizio sanitario (es. pronto soccorso) potrebbe confluire come evento nel sistema interministeriale di Art. 5, arricchendo il tracciamento del percorso della vittima con una voce ulteriore
3. **Interoperabilità dei sistemi**: anche in assenza di integrazione diretta, la definizione di standard comuni (formati, codifiche, periodicità) garantirebbe la possibilità di analisi congiunte a posteriori

L'obiettivo finale è disporre di un quadro informativo **unico e coerente** sul fenomeno della violenza di genere, che permetta di seguire il percorso della vittima dall'accesso ai servizi sanitari, attraverso il sistema giudiziario, fino alla presa in carico da parte dei servizi di supporto.

Nota: contesto europeo e opportunità per l'Italia

A rafforzamento della richiesta, è utile evidenziare che la raccolta sistematica di dati sulla violenza di genere non è solo una previsione della normativa italiana, ma un **obbligo europeo in arrivo**.

La **Direttiva UE 2024/1385 del 14 maggio 2024** sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica prevede all'**articolo 44** che gli Stati membri raccolgano e pubblichino statistiche annuali disaggregate su:

- Numero di reati denunciati e condanne (par. 2, lett. a)
- Numero di donne uccise in contesto di violenza di genere (par. 2, lett. b)
- Numero e capacità delle case rifugio (par. 2, lett. c)
- Numero di chiamate alle linee di assistenza (par. 2, lett. d)

Il **termine di recepimento della direttiva è il 14 giugno 2027** (articolo 49).

L'Italia ha già anticipato questo quadro normativo con la Legge 53/2022, che in alcuni aspetti è **più dettagliata** rispetto ai requisiti minimi europei (27 reati specifici anziché categorie generiche, 15 modalità di relazione autore-vittima, età puntuale anziché fasce).

Publicare ora i dati previsti dalla L. 53/2022 significherebbe:

1. **Dare piena attuazione** a una norma nazionale già vigente dal 2022
2. **Anticipare virtuosamente** l'obbligo europeo del 2027
3. **Dimostrare leadership** dell'Italia su un tema di rilevanza europea
4. **Fornire evidenze empiriche** per politiche pubbliche più efficaci

In questo senso, la pubblicazione dei dati non è solo un atto di trasparenza, ma un **investimento strategico** in vista degli obblighi europei imminenti.

Valori Controllati

Relazione Autore-Vittima

Riferimento normativo: [Articolo 2, comma 2](#) della Legge 53/2022

Questo è il set minimo di modalità che devono essere previste nelle rilevazioni:

Valori controllati per la relazione autore-vittima (Art. 2, comma 2, L. 53/2022)

Codice	Valore
1	Coniuge/convivente
2	Fidanzato
3	Ex coniuge/ex convivente
4	Ex fidanzato
5	Altro parente
6	Collega/datore di lavoro
7	Conoscente/amico
8	Cliente
9	Vicino di casa
10	Compagno di scuola
11	Insegnante o persona che esercita un'attività di cura e/o custodia
12	Medico o operatore sanitario
13	Persona sconosciuta alla vittima
14	Altro
15	Autore non identificato

Tipologia di Violenza

Riferimento normativo: [Articolo 2, comma 1](#) e [Articolo 4, comma 2, lettera a\)](#)

Tipologie di violenza previste dalla normativa

Codice	Valore
FIS	Violenza fisica
SES	Violenza sessuale
PSI	Violenza psicologica
ECO	Violenza economica

Lista dei Reati Monitorati

Riferimento normativo: [Articolo 5, comma 3](#) della Legge 53/2022

Lista completa dei 27 reati monitorati (Art. 5, comma 3, L. 53/2022)

Codice	Reato	Riferimento Normativo
a	Omicidio (anche tentato)	Art. 575 CP, anche aggravato ex artt. 576 e 577 CP
a-bis	Femminicidio	Art. 577-bis CP
b	Percosse	Art. 581 CP
c	Lesioni personali	Art. 582 CP, anche aggravate ex artt. 583 e 585 CP
d	Violenza sessuale	Art. 609-bis CP, anche aggravata ex art. 609-ter CP
d-bis	Violenza sessuale di gruppo	Art. 609-octies CP
e	Atti sessuali con minorenni	Art. 609-quater CP
e-bis	Corruzione di minorenne	Art. 609-quinquies CP
f	Maltrattamenti contro familiari e conviventi	Art. 572 CP
g	Atti persecutori (stalking)	Art. 612-bis CP
h	Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti (revenge porn)	Art. 612-ter CP
i	Violazione dei provvedimenti di allontanamento o dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento	Art. 387-bis CP
l	Costrizione o induzione al matrimonio	Art. 558-bis CP
m	Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili	Art. 583-bis CP

n	Deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso	Art. 583-quinquies CP
o	Interruzione di gravidanza non consensuale	Art. 593-ter CP
p	Sequestro di persona	Art. 605 CP
q	Violenza privata	Art. 610 CP
r	Violazione di domicilio	Art. 614 CP
s	Violazione degli obblighi di assistenza familiare	Artt. 570 e 570-bis CP
t	Prostituzione minorile	Art. 600-bis CP
u	Abbandono di persona minore o incapace	Art. 591 CP
v	Danneggiamento	Art. 635 CP
z	Estorsione	Art. 629 CP
aa	Minaccia	Art. 612 CP
bb	Favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione	Art. 3 Legge 75/1958
cc	Circonvenzione di incapace	Art. 643 CP
dd	Tratta di persone	Art. 601 CP
ee	Stalking online	Art. 7 Direttiva UE 2024/1385
ff	Molestie online	Art. 8 Direttiva UE 2024/1385
gg	Istigazione alla violenza o all'odio online	Art. 9 Direttiva UE 2024/1385

⚠️ **Reati aggiuntivi non previsti dalla L. 53/2022**

I reati con codici **ee**, **ff** e **gg** (stalking online, molestie online e istigazione alla violenza/odio online) **non sono attualmente previsti dall'Art. 5, comma 3 della Legge 53/2022**, ma derivano dalla **Direttiva UE 2024/1385** (articoli 7, 8 e 9) che l'Italia dovrà recepire entro il **14 giugno 2027**.

Sono stati inclusi in questa proposta per:

1. **Anticipare l'attuazione** della normativa europea in arrivo
2. **Completare il quadro** dei reati digitali, sempre più rilevanti
3. **Garantire continuità** nel monitoraggio senza dover ristrutturare lo schema in futuro
4. **Fornire dati comparabili** a livello europeo sin da subito

Si raccomanda quindi di prevedere fin da ora la raccolta di questi dati, in attesa del formale recepimento della direttiva.

Tipologia di Arma

Nota: La [legge 53/2022](#) prevede la rilevazione della “tipologia di arma eventualmente utilizzata” ma non specifica i valori controllati. La tabella seguente è un **esempio** da validare. Si raccomanda di utilizzare **classificazioni già esistenti e consolidate** in uso presso le Forze dell'Ordine (es. tassonomie SDI - Sistema di Indagine, o standard ISTAT) per garantire coerenza e interoperabilità dei dati.

Esempio di valori controllati per il campo `tipologia_arma`:

Valori controllati proposti per la tipologia di arma

Codice	Valore
FUOCO	Arma da fuoco
BIANCA	Arma bianca (coltello, taglierino, ecc.)
CONTUND	Oggetto contundente
CHIMICO	Sostanza chimica (acido, veleno, ecc.)
MANI	Mani nude / corpo
ALTRO	Altro tipo di arma/oggetto
ND	Non determinata / Non nota

Luogo del Fatto

Nota: La [legge 53/2022](#) prevede la rilevazione delle “informazioni sul luogo dove il fatto è avvenuto” ma non specifica i valori controllati. La tabella seguente è un **esempio** da validare. Si raccomanda di utilizzare **classificazioni già esistenti e consolidate** in uso presso le Forze dell'Ordine (es. tassonomie SDI - Sistema di Indagine, o standard ISTAT) per garantire coerenza e interoperabilità dei dati.

Esempio di valori controllati per il campo luogo_fatto:

Valori controllati proposti per il luogo del fatto

Codice	Valore
ABIT_VITTIMA	Abitazione della vittima
ABIT_AUTORE	Abitazione dell'autore
ABIT_COMUNE	Abitazione comune (convivenza)
LAVORO	Luogo di lavoro
SCUOLA	Istituto scolastico
STRADA	Strada / luogo pubblico
VEICOLO	Veicolo
LOCALE	Locale pubblico (bar, ristorante, ecc.)
ONLINE	Online / digitale
ALTRO	Altro luogo
ND	Non determinato / Non noto

Tipo Evento Procedurale

Riferimento normativo: [Articolo 5, comma 5](#) della Legge 53/2022

Valori controllati per il campo tipo_evento del dataset Sistema Interministeriale:

Valori controllati per il tipo di evento procedurale

Codice	Valore	Descrizione
DENUNCIA	Denuncia	Presentazione di denuncia/querela alle forze dell'ordine o alla Procura
AUDIZIONE_PM	Audizione personale PM	Audizione personale da parte del PM su richiesta motivata della vittima (art. 362 comma 1-ter cpp , come modificato dalla L. 181/2025, art. 3, lett. p))
MIS_PREV	Misura di prevenzione	Ammonimento del Questore ex art. 8 DL 11/2009
MIS_PREC	Misura precautelare	Allontanamento d'urgenza ex art. 384-bis cpp
MIS_CAUT	Misura cautelare	Divieto di avvicinamento, obbligo di dimora, arresti domiciliari, custodia cautelare
SEQ_CONSERV	Sequestro conservativo	Sequestro conservativo per garanzia risarcimento danni (art. 316 comma 1-ter cpp , introdotto dalla L. 181/2025, art. 3, lett. o))
ORD_PROT	Ordine di protezione	Ordine di protezione civile ex artt. 342-ter e 342-bis cc

MIS_SIC	Misura di sicurezza	Libertà vigilata, casa di cura e custodia, etc.
VIOLAZIONE	Violazione misura	Violazione di misure cautelari, ordini di protezione, etc.
ARRESTO	Arresto	Arresto dell'autore del reato
ARCHIVIAZIONE	Archiviazione	Provvedimento di archiviazione del procedimento
SENTENZA	Sentenza	Sentenza (primo grado, appello, cassazione)

Nota: Il campo `dettaglio_evento` contiene la specificazione puntuale (es. per MIS_CAUT: "Divieto di avvicinamento ex art. 282-ter cpp").

Tipologia di Intervento

Riferimento normativo: [Articolo 7, comma 2, lettera c\)](#) della Legge 53/2022

Nota: La legge prevede la rilevazione del "numero e le tipologie di interventi di assistenza fornita" ma non specifica i valori controllati. La tabella seguente è un **esempio** da validare. Si raccomanda di utilizzare **classificazioni già esistenti e consolidate** in uso presso i centri antiviolenza e le indagini ISTAT sui servizi per garantire coerenza e comparabilità dei dati.

Esempio di valori controllati per il campo `tipo_intervento`:

Valori controllati proposti per la tipologia di intervento (Art. 7)

Codice	Valore
ACCOGLIENZA	Prima accoglienza e ascolto
OSPITALITA	Ospitalità in casa rifugio
LEGALE	Assistenza e consulenza legale
PSICOLOGICA	Supporto psicologico
LAVORO	Orientamento e inserimento lavorativo
ABITATIVO	Orientamento abitativo
FIGLI	Supporto per figli minori
SANITARIO	Accompagnamento sanitario
ALTRO	Altro tipo di intervento